

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa *UO Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Forlì-Cesena*

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa complessa (UO) Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Forlì-Cesena fa parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto Distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e quelli distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

L'UO Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Forlì-Cesena è una struttura complessa destinata a coprire i fabbisogni prestazionali della Provincia di Forlì-Cesena, articolata nei Distretti di Forlì (pop. res. al 1.1.2021 n. 184.311 ab.), di Cesena Valle del Savio (pop. res. al 1.1.2021 n. 115.717 ab.) e Rubicone (pop. res. al 1.1.2021 n. 92.614 ab.).

Nell'AUSL della Romagna sono presenti le seguenti Unità Operative complesse di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, tra loro analoghe:

UO NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA FORLÌ-CESENA
UO NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA RAVENNA
UO NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA RIMINI

L'UO Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Forlì-Cesena (UO NPIA Forlì-Cesena) afferisce al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena, di cui fanno parte anche le UUOO complesse Centro Salute Mentale, Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Dipendenze Patologiche.

L'U.O. svolge interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rivolti alla popolazione in età 0-18 anni in situazione di difficoltà/disturbi psicologici e psicosociali, relazionali, neuropsicologici, neurologici e psicopatologici, nonché dell'inserimento scolastico e dell'integrazione sociale del minore disabile.

L'U.O. svolge le proprie attività in un contesto multidisciplinare con operatori specializzati e competenti per aree tematiche. Le figure professionali che lavorano nell'unità operativa sono il neuropsichiatra infantile, lo psicologo, l'educatore, il fisioterapista, il logopedista.

Sono previsti percorsi assistenziali specifici e diversificati per tipologie di patologia basati su un modello di presa in carico globale, con specifica personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti, in raccordo con i Pediatri di Libera Scelta, la Pediatria del Territorio, l'UO Pediatria, le altre UO del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, i Medici di Medicina Generale, altri servizi sanitari, gli Enti Locali (Servizio Sociale dei Comuni) e gli Istituti Scolastici, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica.

Le attività includono:

- visite e colloqui preventivi;
- visite e colloqui diagnostico-terapeutici;
- interventi, individuali o di gruppo, di riabilitazione motoria e neuromotoria, logopedica, fisioterapica, neuropsicomotoria, interventi educativi;

- psicoterapia individuale, di gruppo e familiare;
- consulenza e sostegno alle famiglie;
- consulenza ad insegnanti, operatori socio-sanitari e professionisti di vari enti

Dati di attività

popolazione minori al 01/01/2021	61.905
Utenti NPIA FO e CE	6802 (10,90%)

Utenti TRATTATI (nuovi e reingressi)

FORLI		
2019	2020	2021
2.488	2.399	2.638
1.192	1.008	1.209

CESENA		
2019	2020	2021
4.142	4.087	4.164
2.327	2.175	2.305

	Forli	Cesena
Numero prestazioni	38002	36369

Profilo soggettivo

Conoscenze e competenze cliniche, esperienze qualificanti

- competenze e consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo;
- esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale, con particolare attenzione alle malattie neuromotorie, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, ai disturbi emozionali, alla patologia psichiatrica dell'età evolutiva, ai disturbi dell'apprendimento, alla disabilità cognitiva in tutte le sue manifestazioni e grado di severità, al disagio sociale;
- esperienza nella gestione dei disturbi del comportamento alimentare;
- esperienza nella gestione dell'autismo;
- capacità ed esperienza nello sviluppo organizzativo della rete dei servizi di NPIA presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alle attività di definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica.
- dimostrate capacità relazionali ed esperienze di integrazione verso altre Unità organizzative della Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, per il passaggio di pazienti seguiti presso la Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico anche in età adulta;
- capacità di collaborazione con la Pediatria di Comunità, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrate capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale e diagnostica, capacità di progettare percorsi di accesso e formulare piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti.
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario).
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, capacità di elaborare piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse.
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, dimostrata capacità di ascolto e dialogo nei confronti dei pazienti e dei loro familiari.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori.
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante.
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale.
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.
- Buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.

Innovazione, ricerca, didattica e tutoraggio

- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico (*patient file e report*).
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia.
- Comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche.
- Documentata produzione scientifica in termini di *Impact factor* e *H index*, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di *health literacy*.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione *post lauream* e formazione sul campo.